

**TAR LAZIO**  
Sezione I Bis  
Roma

Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del Col. Pier Luigi MANCUSO, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. II del TAR Lazio con il numero di ruolo 12602/04 proposto nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Col. Marco Milanese, Vito Giampaolo Augelli, Antonio De Nisi e Fabrizio Toscano e notificato anche ai Colonnelli Paolo Granata, Michele Carbone, Umberto Sirico, Stefano Screpanti, Gianluigi D'Alfonso, Cristiano Zaccagnini, per l'annullamento "in parte qua" dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2004 di cui al provvedimento prot. n. 130705/P/1^ d.d. 22 aprile 2004 del Comando Generale della Guardia di Finanza-I Reparto-Ufficio Personale Ufficiali, comunicato al ricorrente i.d. 7 ottobre 2004, in base al quale l'Ufficiale ha appreso di essere stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore ed iscritto in quadro all'11° posto della graduatoria relativa in quanto ritenuto affetto da "Violazione e falsa applicazione del D.Lgs.vo n. 69/01 (in particolare artt. 12, 18, 19, 21, 22, 23, 27,28, 29 e 30) nonché per quanto possa occorrere della Legge n. 1137/55 (artt. 23 e 54), così come integrata dal D.M. n. 571/93, dal D.M. n. 299/02, dal D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000) eccesso di potere

in senso relativo per cattivo esercizio del potere e rilevante sconvolgimento, sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti”, ragione per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento “in parte qua” del provvedimento impugnato – cioè con riferimento al miglior esito (rectius posizione in graduatoria) conseguito dai 4 colleghi citati – doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 23 settembre 2005 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. 180/05 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione e falsa applicazione di legge (D.Lgs.vo n. 69/01 artt. 12,18,19,21,22,23,27,28,29 e 30 nonché per quanto possa occorrere artt. 23 e 54 della Legge n. 1137/55 e successive modifiche e integrazioni introdotte dal D.M. n. 571/93, D.M. n. 299/02, D.Lgs.vo n. 490/97 e dal D.Lgs.vo n. 216/2000). Eccesso di potere in senso relativo per cattivo esercizio del potere per rilevante sconvolgimento (cfr. Cons. Stato Ad. Plen. n. 5/98), illogicità, contraddittorietà, ingiustizia grave e manifesta, disparità di trattamento, erronea valutazione dei presupposti, travisamento delle risultanze documentali, sviamento, violazione ed errata applicazione dei criteri per le operazioni di valutazione di cui all'allegato n. 2 al verbale di scrutinio del 12 marzo 2004”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto stabilito con l'ordinanza presidenziale n. 117/02 della Sez. II del TAR Lazio nei

conforti degli altri colleghi Fabio Migliorati, Gioacchino Angeloni, Francesco Saverio Manozzi, Giuseppe Montanaro, Nicola Deodato, Enrico Maria Pasquino, Costantino Catalano, Francesco Maria Rotilio, Massimo Patrizio Paoluzi, Giovanni Greco, Vittorio Mario Di Sciullo, Alessandro Popoli, Giulio Piller, Fernando Greco, Umberto Rapetto, Agatino Sarra Fiore, Antonino Costa, Antonio Ragozzino, tutti iscritti in quadro sia pure in posizione deteriore rispetto al ricorrente, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 12602/04.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 8 maggio 2007

  
(Avv. Roberto Modena)

  
(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)